



10 - 11 - 1961

L'anno mille novecento sessantuno addì dieci di novembre in una sala del Municipio si è riunito il Consiglio comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria.

La seduta pubblica assume la presidenza il Sindaco Sig. Ottinetti comm. Italo col concorso del segretario comunale Sig. Prati Onorino il quale procede all'apello nominale.
Risultano:

PRESENTI

- | | |
|----------------------------------|-------------------------|
| 1 Zoppi car. Luigi | 11 Borzone Lucio |
| 2 Tommasina di Jug Achille Carlo | 12 Ferraris car. Marino |
| 3 Cardini Alfonso | 13 Fanti Alberto |
| 4 Ottinetti comm. Italo | 14 Ribolzi Alessandro |
| 5 Cossia Luigi | 15 Priggi Alessandro |
| 6 Reggioni Luigi | 16 Racchelli Giuseppe |
| 7 Galli comm. Felice | 17 Zaretto Eusebio |
| 8 Cristina Leandro | 18 Cardini Edolo |
| 9 Cardini Perino | 19 Mortara Rosa |
| 10 Cucchi Elvira | |

ASSENTI

Marchetti Pierino

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio

Alle ore 24.05 più nessuno avendo da interloquire, è dato per letto ed approvato il presente Verbale, il Presidente toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Tommasini

IL SEGRETARIO COMUNALE



29

Il Consiglio Comunale,

N. 40
OSTRUZIONE EDIFICIO
IA DESTINARE A SEDE
DELLA "SCUOLA MATERNA"
"ASILO INFANTILE" DEL
CAPOLUOGO - ROPPORTI
TRA I DUE ENTI
affiliata senza reclami
giorno di mercato
13 novembre 1961
IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che la pratica riguardante la costruzione di un edificio destinato a nuova sede della "Scuola Materna" o "Asilo Infantile" del Capoluogo si tratta da diversi anni, sia per quanto riguarda l'approvazione del progetto allestito dal Sig. Bologna Dr. Eug. Marcello di Domodossola, sia per ottenere il contributo allo stato sull'imposta occorrente, sia infine per la concessione di un mutuo di pari importo da parte della Cassa Depositi e Prestiti;

Che tutto, finalmente, è stato raggiunto, ma dopo il trascorrere di alcuni anni, che ha influito sui prezzi portati dal progetto dell'ing. Bologna, benché già aggiornati nel 1959;

Che ciò comporta una maggiore spesa, l'affalto dei lavori essendo stato effettuato con l'aumento del 10% sui prezzi a base d'asta arricchiti con una riduzione;

Che al riguardo è stata autorizzata la trattativa privata da parte del Procuratore Regionale alle opere pubbliche di Torino con nota n. 10430 Dir. V in data 2 settembre 1961, e dall'ufficio del Genio Civile di Morara con nota 8 stesso mese n. 266;

Che la maggiore spesa, che non deve superare il 10% del prezzo a base d'asta (L. 2.537.000 - essendo questo di L. 25.370.000), sarà carico alla "Scuola Materna" del Capoluogo, come da regolare atto deliberativo di questo Ente adottato il 1-11-1961 col n. 17, approvato quale deliberazione di massima, dal Comitato Provinciale di Assistenza e Beneficenza Gullivera in seduta del 27-11-1961 col n. 14241 Dir. V e come da deliberazione di Giunta n. 51 in data 5-11-1961, ristato il 29 stesso mese col n. 14626 - Dir. V;

Visto la nota prefettizia 23 giugno 1961 n. 14241 Dir. V, con cui è fatto invito alla Scuola Materna suddetta ad integrare la propria deliberazione n. 17 dell'1-11-1961 concernente l'impegno di versare la maggiore spesa fino al 10% del prezzo base d'asta (L. 2.537.000), con altra deliberazione che regoli i rapporti fra i due Enti interessati (Comune e Scuola Materna) circa la destinazione dell'immobile da costruirsi dal Comune quale nuova sede della più volte citata Scuola Materna;

Pilervato che il Comune, sul quale grava la spesa di L. 27.000.000 per la costruzione dell'immobile, ha contratto un mutuo di pari importo con la Cassa DD.PP., col contributo statale ai sensi della legge 9-8-1958 n. 645;

refettorio lavoro
12318 H
ffonata S.P.A. e
2-1-1962
Danno 3-1-1962
p. Il Pref. S. Salerno

2-03 - Verifiche - Verbale

Che, pertanto, l'intera disponibilità dell'immobile in tavola, per essere destinato in perpetuo allo scopo per cui viene costruito, si avrà solo dopo l'estinzione del suddetto mutuo e precisamente nell'anno 1956;

Che è intenzione fin d'ora del Comune di cedere gratuitamente in proprietà alla Scuola Materna l'edificio, nonché l'area in cui sorge quella circostante, dopo l'estinzione del mutuo di £. 27.000.000;

Dopo breve discussione, cui partecipano diversi consiglieri;

Con votazione espressa nelle forme di legge;

DELIBERA UNANIME

- a) di prendere atto che la Scuola Materna del Casalnuovo contribuirà nella spesa per la costruzione dell'edificio destinato a nuove Scuole della medesima con £. 2.537.000;
- b) di concedere in uso gratuito il costruendo edificio e l'area circostante meglio descritti in premessa fino all'estinzione del mutuo di £. 27.000.000 contratto a tale scopo con la Cassa D.D. P. (anno 1996);
- c) di promettere fin d'ora la cessione gratuita in proprietà alla Scuola Materna del Casalnuovo dell'intero immobile sopra descritti dopo l'estinzione del suddetto mutuo.

Copia conforme all'originale
per uso amministrativo.
Il Sindaco Comunale



La cessione gratuita dell'immobile, prevista nella delibera al punto C) non è stata ad oggi agita dall'Ente Scuola Materna Carlo Henfrey.

